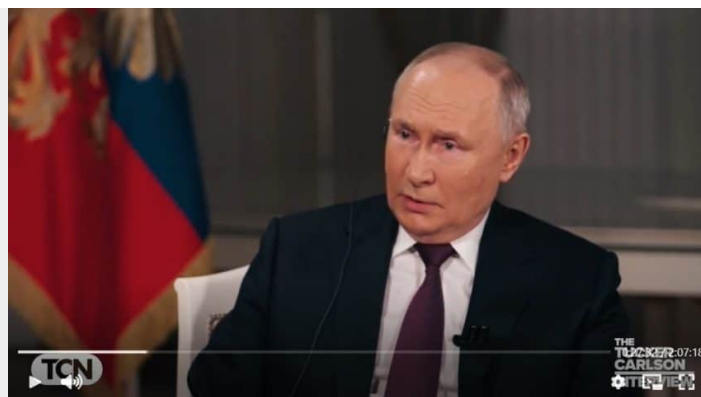


PUTIN AL CRONISTA USA: "SCONFIGGERCI È IMPOSSIBILE"

Pubblicato il 9 Febbraio 2024 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Intervista al presidente, che ha parlato due ore: "No ad una guerra mondiale"

ROMA – **Sconfiggere la Russia è "impossibile"**: parola di Vladimir Putin, pronunciata nel corso di un'intervista con il giornalista americano Tucker Carlson, conduttore televisivo **ritenuto sostenitore di Donald Trump**, pubblicata oggi sul sito del Cremlino. Il capo di Stato ha anche sottolineato che non ha intenzione di coinvolgere in un conflitto Paesi vicini membri dell'Alleanza atlantica, come Polonia o Lettonia. "Non devi essere un analista per capirlo, **entrare in una sorta di guerra mondiale è contro ogni buonsenso**" ha sottolineato Putin. "E una guerra mondiale porterebbe tutta l'umanità sull'orlo della devastazione, è ovvio".

Nel corso dell'intervista, durata circa due ore, Putin ha anche sostenuto che **il suo governo è in contatto con gli Stati Uniti** e che una soluzione politico-diplomatica del conflitto in Ucraina sarà possibile solo se Washington smetterà di fornire armamenti a Kiev. Il servizio di Carlson, pubblicato sul sito personale del conduttore, è stato **criticato sia da colleghi che da politici europei**. "Putin prende il comando mentre il conduttore televisivo lascia libero sfogo al Cremlino" ha titolato la Bbc in un suo servizio online.

La tesi dell'emittente britannica è che il cronista non ha "messo alle strette" Putin, "un sospetto criminale di guerra". Una critica condivisa dall'eurodeputato liberale Guy Verhofstadt, ex primo ministro del Belgio, secondo il quale **l'intervista è stata "la cosa migliore che avrebbe potuto accadere"** al presidente russo. Il quotidiano francese Le Monde ragiona invece sulla copertura della stampa moscovita: "I media di Stato russi", si sottolinea in un articolo, "hanno dato **ampio spazio alla visita di Carlson** pubblicando foto di lui all'aeroporto e al famoso teatro Bolshoj".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

